

## **PREMIO BIENNALE INTERNAZIONALE DI ARCHITETTURA "BARBARA CAPPOCHIN"**

**A Padova "il Tavolo dell'Architettura" di Renzo Piano**

**Qualità dell'architettura, riuso, eco quartieri, temi della sesta edizione**

**Dal 15 marzo 2014 la mostra "Renzo Piano Building workshop - Archivi"**

Padova, 26 ottobre 2013. "Quando mi è stato chiesto di disegnare un tavolo itinerante per esporre i progetti del Premio Barbara Cappochin la prima cosa che ho pensato è stata quella di usare la pietra di Vicenza e di mettere in risalto la naturale bellezza di questo materiale. Quella vibrante trama che porta visibili i segni delle sue origini da un'antica barriera corallina, mi ha spinto ad intervenire il meno possibile con il disegno. Ho preferito scegliere dei blocchi dalla cava assecondando le forme e dimensioni tipiche di quelle tecniche di estrazione. Ciascun blocco è stato poi diviso longitudinalmente a metà. Si sono ottenuti così, per ogni elemento estratto, i piani per due tavoli, che mantenevano sui fronti laterali e sul piano inferiore, i segni disomogenei dell'estrazione".

Spiega così l'architetto e senatore a vita, Renzo Piano, "il Tavolo dell'Architettura", che quest'anno porta la sua firma, emblema della Biennale Internazionale di Architettura "Barbara Cappochin" che si è ufficialmente aperta oggi a Padova. Giunta alla sesta edizione, la Biennale è promossa dall'omonima Fondazione e dall'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Padova, insieme al Comune di Padova, e realizzata in collaborazione con la Regione del Veneto, il Consiglio Nazionale degli Architetti e l'Unione Internazionale degli Architetti.

Il Tavolo, realizzato dal Laboratorio Morsetto - e che si sviluppa su una lunghezza di 20 metri ed è appoggiato al terreno attraverso dei supporti regolabili di acciaio selezionati in modo da rendere visibile la sola pietra - resterà in mostra in Piazza Cavour fino alla fine di marzo 2014 - per illustrare le 58 migliori opere selezionate dalla giuria internazionale del Premio tra le oltre trecento presentate e provenienti da oltre 30 Paesi di tutti i continenti.

Spicca, tra queste, la vincitrice "A2M Social Housing" a Marina di Ragusa" dell'architetto Nunzio Gabriele Sciveres, (progetto preliminare con architetto Maria Giuseppina Grasso Cannizzo), prima opera di architettura realizzata in Italia ad essere insignita del prestigioso Premio internazionale. Fine del Premio - e filo conduttore della Biennale nel suo complesso - è infatti quello di promuovere la qualità dell'architettura, intesa come valore imprescindibile per promuovere, di pari passo, la qualità delle nostre città e dell'habitat.

"A2M Social Housing" - secondo la giuria internazionale del Premio - "ha saputo realizzare un progetto di social housing con tipologia innovativa rispetto agli schemi tradizionali, disegnando un piccolo quartiere, che risolve i problemi fondamentali dell'abitare contemporaneo, proponendo una soluzione di grande qualità e di alto valore estetico in un luogo suggestivo e difficile".

Non solo vetrina del "bello", la Biennale intende farsi promotrice di un dibattito sul valore sociale dell'architettura, in linea con la politica del Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori che, da tempo, si batte affinché nel nostro Paese sia rilanciato un Programma nazionale per le città che, all'insegna della Rigenerazione Urbana Sostenibile e facendo leva sull'efficientamento energetico, integri idee e risorse per la sostenibilità ambientale; si batte anche per lo stop al consumo del suolo, per il riuso degli edifici e delle aree urbane dismesse, per la valorizzazione degli spazi pubblici, per il ciclo dei rifiuti ed il risparmio idrico, per la messa in sicurezza degli edifici, l'infrastrutturazione digitale e la valorizzazione dei beni demaniali.

Cinque conferenze internazionali, organizzate in sinergia con il Consiglio Nazionale degli Architetti, da gennaio a marzo 2014, porranno a confronto a Padova gli attori delle

**Barbara Cappochin**  
**International Biennial**  
**Architecture**



**Biennale  
Internazionale  
di Architettura  
Barbara Cappochin  
Padova - Italia**



Ordine degli Architetti,  
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori  
della Provincia di Padova

FONDAZIONE BARBARA CAPPOCHIN

esperienze più innovative di eco quartieri a livello internazionale, sotto il profilo della sostenibilità non solo urbanistica ed architettonica, ma anche sociale ed economica.

“Saranno illustrati - sottolinea Giuseppe Cappochin, Presidente della Fondazione Barbara Cappochin e Presidente dell’Ordine degli Architetti della Provincia di Padova - casi modelli di eco quartieri in Italia ed in Europa, in particolare in Francia, Germania, Svezia, Danimarca, Finlandia e Norvegia, ripercorrendo le problematiche, prima dell’intervento, i criteri progettuali adottati, l’impatto economico, il rapporto ed il supporto delle comunità, il percorso amministrativo e burocratico. Vogliamo fare tesoro di significative esperienze per poter formulare una proposta di legge per le città di qualità”.

E proprio in linea con questo obiettivo si svolgerà a Padova, il 14 e 15 marzo 2014, la Conferenza degli Ordini degli Architetti italiani. Secondo Leopoldo Freyrie, Presidente del Consiglio Nazionale degli Architetti, “ci troviamo di fronte ad una vera e propria sfida culturale verso un modello di sviluppo fondato su una maggiore consapevolezza e sensibilità ambientali dalle quali non possiamo più prescindere: Riuso, ovvero la Rigenerazione sostenibile dei territori e delle città, deve senza indugio alcuno diventare un Programma Nazionale che Governo e Parlamento devono fare propri affinché rappresenti una delle scelte politiche fondamentali del Paese”.

Sempre il 15 marzo la Biennale internazionale di Architettura Barbara Cappochin vivrà un altro importante momento con una giornata tutta dedicata a Renzo Piano. Alle 18, verrà infatti inaugurata la mostra, ospitata nel Palazzo della Ragione, “Renzo Piano Building workshop – Archivi” che rimarrà aperta al pubblico fino al successivo 15 luglio. Nella stessa giornata – ore 15.00, aula Magna Galileo Galilei - è prevista una Lectio Magistralis dell’architetto genovese.

**La Fondazione Barbara Cappochin ha il fine di mantenere vivo il ricordo di Barbara, giovane studentessa della facoltà di Architettura IUAV di Venezia, anche attraverso la promozione della qualità dell’architettura.**

su [www.barbaracappochinfoundation.net](http://www.barbaracappochinfoundation.net) le foto del Tavolo dell’Architettura firmato da Renzo Piano

Ufficio stampa  
Silvia Renzi, 338 2366914